



Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella Valutazione della Sicurezza (incluse indagini e prove), Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione dei Lavori, nonché Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione inerente la riqualificazione ed adeguamento funzionale dell'immobile sito in via Nuova dietro la Vigna – Polifunzionale “Lotto 14/b” inserito all'interno del PON “Legalità” 2014-2020, Asse 7 “Accoglienza e Integrazione migranti” – Azione 7.1.1.

IMPORTO DELL'APPALTO: € **349.519,51** (inclusa sicurezza, Iva e oneri previdenziali esclusi)

CUP: B69E19001890001

CIG: 8317069675

RUP: Arch. Fabio Ferriero

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Servizi di ingegneria e architettura consistenti nella Valutazione della Sicurezza (incluse indagini e prove), Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione dei Lavori, nonché Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione e Coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione inerente la riqualificazione ed adeguamento funzionale dell'immobile sito in via Nuova dietro la Vigna – Polifunzionale “Lotto 14/b”



Sommario

Premesse	3
Art. 1. Oggetto del contratto	3
Art. 2. Valutazione della sicurezza / Verifica della vulnerabilità sismica dell'edificio	4
Art. 3. Progettazione Definitiva ed Esecutiva	9
Art. 4. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (D. Lgs. 81/2008 Tit. IV)	13
Art. 5. Direzione dei lavori	13
Art. 6. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (D. Lgs. 81/2008 Tit. IV)	15
Art. 7. Ulteriori precisazioni relative all'espletamento dell'incarico	20
Art. 8. Onorario dell'incarico	20
Art. 9. Durata	21
Art. 10. Obblighi dell'Aggiudicatario	22
Art. 11. Proprietà dei progetti	22
Art. 12. Modificazioni del progetto su richiesta della Stazione Appaltante	22
Art. 13. Incompatibilità	23
Art. 14. Esclusione di altri incarichi	23
Art. 15. Pagamenti	23
Art. 16. Tracciabilità flussi finanziari	25
Art. 17. Riservatezza	25
Art. 18. Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori	26
Art. 19. Penali	26
Art. 20. Proroghe	27
Art. 21. Garanzie	27
Art. 22. Monitoraggio e Responsabilità dell'Aggiudicatario	29
Art. 23. Recesso	29
Art. 24. Inadempienze e risoluzione del contratto	30
Art. 25. Foro competente	31
Art. 26. Stipula del contratto ed oneri contrattuali	31
Art. 27. Condizioni generali di contratto	31
Art. 28. Protocollo di legalità	31
Art. 29. Trattamento dei dati personali	32
Art. 30. Cessione e subappalto	32
Art. 31. Cessione del credito	32

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Premesse

Il Comune di Napoli, - con delibera di Giunta Comunale n. 324 dell'11.7.2019 ha approvato lo Studio di fattibilità tecnica ed economica per "**Lavori di riqualificazione ed adeguamento funzionale dell'immobile di proprietà comunale sito in Via Nuova Dietro la Vigna – Polifunzionale Lotto 14/B**".

Lo studio approvato fornisce le prime indicazioni per l'elaborazione di un progetto che prevede interventi di riqualificazione, di parte dell'immobile ed aree esterne di proprietà comunale sito in Via Nuova Dietro la Vigna – Polifunzionale Lotto 14/B che attualmente versa in uno stato di degrado, parziale abbandono e inadeguatezza di molte componenti dell'edificio.

Il progetto intende riqualificare parte del complesso Polifunzionale "Lotto 14/b" sito nel quartiere di Piscinola, da destinare alla creazione di un nuovo Centro Giovanile, ad ampliamento della Rete dei Centri Giovanili del Comune di Napoli, a vocazione sportiva e dedicato prevalentemente all'integrazione dei migranti regolari.

Pertanto gli interventi saranno volti all'adeguamento in termini di sicurezza e impiantistici, nonché ad una generale ricomposizione funzionale dello stesso con riqualificazione delle aree esterne da attrezzare con campi da gioco per varie discipline sportive come Rugby, Bocce, Basket o altro sport richiesto, inoltre si dovranno individuare soluzioni alternative tali da rendere accessibili e utilizzabili dalla cittadinanza le aree a verde attualmente in disuso da poter destinare, ad esempio a orti urbani o altra attività di forte valenza sociale;

Con la partecipazione alla presente procedura i concorrenti accettano senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto, la documentazione progettuale e gli allegati posti a base di gara, dichiarandone la completezza di tutti i contenuti.

Art. 1. Oggetto del contratto

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente capitolato. Oggetto dell'incarico è la Valutazione della Sicurezza (incluse indagini e prove), Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione dei Lavori, nonché Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione inerente la riqualificazione ed adeguamento funzionale dell'immobile sito in via Nuova dietro la Vigna – Polifunzionale "Lotto 14/b" inserito all'interno del PON "Legalità" 2014-2020, Asse 7 "Accoglienza e Integrazione migranti" – Azione 7.1.1.

Il professionista provvederà altresì ad effettuare tutta l'attività professionale ed a redigere tutti gli elaborati necessari e funzionali all'ottenimento dei pareri favorevoli dagli uffici comunali competenti nonché degli Enti preposti all'autorizzazione del progetto (Genio Civile, VVF, ASL etc.).

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di gara, oltre che alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. a tutt'oggi applicabile in virtù della previsione di cui all'art. 216 – comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s. m. ed i..

L'incarico dovrà essere svolto in conformità allo Studio di fattibilità tecnica ed economica approvato con deliberazione di G.C. n. 324 dell'11.7.2019 e dalle risultanze della Verifica della sicurezza con conseguente valutazione degli indirizzi previsti per la successiva fase di progettazione in relazione alla stima sommaria dei relativi costi dell'intervento complessivo.

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE



L'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche richieste dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

La stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e si riserva, inoltre, di procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea sia dal punto di vista tecnico che economico.

Art. 2. Valutazione della sicurezza - ai sensi del punto 8.3 NTC 2018 - valutazione di riduzione evidente della capacità resistente e/o deformativa della struttura o di alcune sue parti dovuta ad azioni eccezionali (urti, incendi, esplosioni); proposte di intervento possibili per elementi interessati da tali azioni eccezionali.

Studio di vulnerabilità sismica – incluse indagini e prove, secondo le indicazioni rilevabili dal presente CAPITOLATO nonché dallo Studio di fattibilità tecnica ed economica e dagli altri elaborati ivi richiamati e/o fornite dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore dell'Esecuzione. L'oggetto del servizio da affidare è definito altresì dall'allegato al presente capitolato prestazionale contenente stralcio dell'ALLEGATO 45 AL CAPITOLATO D'ONERI - "Servizi" PER L'ABILITAZIONE DEI PRESTATORI DI "Servizi Professionali - Progettazione e Verifica della progettazione di opere di Ingegneria Civile" ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", emanato da Consip, ed in particolare, per il suddetto CAPITOLATO, dalla parte afferente il Servizio: CPV 71312000-8 – Vulnerabilità Sismica, e, per quanto modificativo e/o integrativo delle indicazioni/prescrizioni dei predetti documenti, dal DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 17 gennaio 2018 - Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» e comprenderà, come meglio specificato nel seguito, indagini preliminari (analisi storico-critica, rilievi, ecc.), relazione geologica e relative attività di indagine, prove distruttive e non distruttive (in funzione del livello di conoscenza da conseguire), relazione geotecnica, verifica di vulnerabilità sismica, relazioni di valutazione della vulnerabilità sismica e finale.

Il servizio da affidare dovrà comprendere dunque almeno le seguenti attività:

1. acquisizione della documentazione utile alle finalità dello stesso (ivi inclusa quella fornita all'uopo dalla Stazione Appaltante);
2. sopralluoghi preliminari per l'organizzazione delle successive attività;
3. relazione geologica preliminare, relazione geotecnica preliminare, programma delle indagini e prove, contenenti:
 - indicazione e quantificazione delle indagini geologiche-geotecniche, da eseguirsi a cura e spese dell'Aggiudicatario, necessarie per il presente servizio;
 - indicazione e quantificazione delle indagini e prove distruttive e non distruttive, da eseguirsi a cura e spese dell'Aggiudicatario, necessarie per il livello di conoscenza minimo richiesto (LC2), e delle eventuali ulteriori indagini e prove che l'Aggiudicatario intendesse svolgere, comunque a propria cura e spese, per aumentare il livello di conoscenza (fino a LC3); i suddetti programmi di indagini e prove sono subordinati alla preventiva

approvazione della Stazione Appaltante e, ad approvazione avvenuta, saranno ritenuti a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale del contratto stipulato con l'Aggiudicatario;

4. esecuzione delle indagini preliminari (analisi storico-critica, aggiornamento/integrazione dei rilievi, anche in modalità BIM, già forniti dalla Stazione Appaltante, ecc.) delle indagini geologiche-geotecniche nonché delle indagini e delle prove distruttive e non distruttive, in attuazione dei predetti programmi;
5. relazione geotecnica definitiva;
6. analisi storico-critica e relazione sulle strutture esistenti;
7. relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti;
8. verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali;
9. relazione di analisi di vulnerabilità sismica;
10. relazione finale comprendente l'indicazione degli interventi urgenti ed il predimensionamento degli interventi di miglioramento/adequamento con relativi elaborati grafici preliminari e stima di massima dei costi.
11. relazione di verifica degli indirizzi progettuali propedeutica all'avvio della progettazione contenente la valutazione degli indirizzi previsti per la successiva fase di progettazione mediante la stima sommaria dei relativi costi dell'intervento complessivo.

Ciò premesso sono richiesti almeno i seguenti elaborati:

Relazione sulla documentazione

Contenente almeno:

- il resoconto delle ricerche effettuate e l'esito delle stesse;
- l'elenco dei documenti acquisiti;
- l'elenco dei documenti che non è stato possibile acquisire, con l'indicazione delle relative cause ostative;
- la documentazione acquisita;
- documentazione fotografica. Di ciascuna immagine fotografica dovranno essere consegnati sia il formato digitale sia quello cartaceo.

Per ciascuna immagine fotografica (contrassegnata da un codice alfanumerico, sarà indicato in un grafico in scala adeguatamente ridotta, la posizione (determinata anche in altezza) del relativo punto di ripresa.

Qualora non presente agli atti dell'Ufficio, l'Aggiudicatario dovrà reperire, presso gli archivi del Comune di Napoli, della Provincia, della Regione, del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, delle Soprintendenze, dell'Archivio di Stato, del Catasto, e di ogni altro ente, tutta la documentazione utile alle finalità del servizio in oggetto relativa alla progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dell'immobile.

Relazione geologica preliminare

contenente almeno:

- un estratto della carta e delle sezioni idro-geologiche di riferimento;
- l'identificazione delle formazioni presenti nel sito, della struttura e dei caratteri fisici principali del sottosuolo;
- la definizione del modello idro-geologico del sottosuolo;
- l'illustrazione e la caratterizzazione degli aspetti stratigrafici, idrogeologici, geomorfologici;
- lo studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



MINISTERO
DELL'INTERNO



- le prime indicazioni in merito alle indagini geognostiche da eseguire, a cura e spese dell'Aggiudicatario, per le finalità del presente servizio.

Relazione geotecnica preliminare/programma indagini geologiche-geotecniche

contenente almeno:

- prime indicazioni in merito al modello geotecnico del sottosuolo;
- valutazioni preliminari in merito all'interazione terreno-struttura;
- l'indicazione della presenza di eventuali dissesti strutturali attribuibili a cedimenti fondazionali;
- in condivisione con il geologo incaricato e coerentemente con le indicazioni della Relazione geologica preliminare, l'esatta indicazione e quantificazione delle indagini geologiche-geotecniche da eseguirsi, necessarie e sufficienti al compiuto svolgimento del presente servizio nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni, corredata da apposita planimetria.

Programma delle indagini e prove

contenente almeno:

- l'esatta indicazione e quantificazione delle indagini e prove distruttive e non distruttive, da eseguirsi a cura e spese dell'Aggiudicatario, necessarie per il raggiungimento del livello di conoscenza minimo richiesto (LC2), corredata da apposita planimetria;
- **l'esatta indicazione e quantificazione delle eventuali ulteriori indagini e prove che l'Aggiudicatario intendesse svolgere, comunque a propria cura e spese, per aumentare il livello di conoscenza e l'espressa dichiarazione del livello di conoscenza atteso tra quelli stabiliti dalla norma come LC3. Tali superiori livelli di conoscenza saranno ritenuti premianti in sede di valutazione dell'offerta tecnica e saranno vincolanti contrattualmente per l'Aggiudicatario.**

Entrambi i suddetti programmi sono subordinati alla preventiva approvazione della Stazione Appaltante e, ad approvazione avvenuta, saranno ritenuti a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale del contratto stipulato con l'Aggiudicatario.

Relazione geologica definitiva

redatta ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (§ 6.2.1), basata sugli esiti della campagna di indagini geognostiche, che includa il modello geologico del terreno e la caratterizzazione sismica, finalizzata alla attribuzione della categoria sismica di suolo, ed ogni elemento conoscitivo, descrittivo e/o parametrico, necessario alla definizione del modello geotecnico ed alla caratterizzazione dinamica del terreno (da esplicitarsi nella relazione geotecnica definitiva).

Relazione geotecnica definitiva

redatta ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (§ 6.2.2), basata sugli esiti della campagna di indagini geologiche e geotecniche, in situ e di laboratorio, e coerente con la Relazione geologica definitiva, che includa il modello geotecnico del sottosuolo e la caratterizzazione dinamica del terreno, nonché l'indicazione tipologica e quantitativa degli eventuali interventi in fondazione per la risoluzione di eventuali dissesti e per gli eventuali interventi di miglioramento/adequamento sismico ritenuti necessari ad esito del presente servizio.

Relazione sulle strutture esistenti/Analisi storico-critica

redatta ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (§§ 8.5.1 e 8.5.2), che, basata sulla valutazione della documentazione acquisita, includa l'individuazione del sistema strutturale e del suo stato di sollecitazione attraverso la ricostruzione del processo di realizzazione e le successive modificazioni subite nel tempo dalla costruzione, nonché gli eventi che l'hanno interessata e



altresì, sulla base dei rilievi eseguiti, individua la geometria complessiva, sia della costruzione, sia degli elementi costruttivi, comprendendo i rapporti con le eventuali strutture in aderenza, e rappresenta, anche attraverso appositi grafici a corredo, le modificazioni intervenute nel tempo. Tali grafici devono individuare l'organismo resistente della costruzione, tenendo anche presenti la qualità e lo stato di conservazione dei materiali e degli elementi costitutivi, gli eventuali dissesti, in atto o stabilizzati, ponendo particolare attenzione all'individuazione dei quadri fessurativi e dei meccanismi di danno.

Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti

redatta ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (§§ 8.5.3 e 8.5.4), che riportando ed illustrando gli esiti delle indagini e prove, distruttive e non distruttive, eseguite, fornisca la caratterizzazione meccanica dei materiali e del loro degrado secondo con il livello di conoscenza atteso e analizzi ed illustri gli ulteriori aspetti che definiscono il livello di conoscenza: geometria della struttura, dettagli costruttivi, connessioni tra i diversi elementi e loro presumibili modalità di collasso, con specifica attenzione alla completa individuazione dei potenziali meccanismi di collasso locali e globali, duttili e fragili.

Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali

redatta ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (§ 8.3), che sulla base di quanto indicato in tutti i suddetti elaborati, attraverso un procedimento quantitativo, determini l'entità delle azioni che la struttura è in grado di sostenere con il livello di sicurezza minimo richiesto dalla normativa.

Relazione di Analisi di Vulnerabilità Sismica

redatta ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni, che, sulla base di tutti i risultati conseguiti e riassunti nelle relazioni geologica definitiva, geotecnica definitiva, sulle strutture esistenti/analisi storico-critica, sulle indagini dei materiali e delle strutture nonché della verifica sismica porta il tecnico incaricato ad esprimere la valutazione di vulnerabilità, consenta la stima degli indici di rischio intesi come rapporti tra l'azione sismica che provoca il superamento di un assegnato Stato Limite e l'azione sismica di progetto relativa al sito di costruzione (eventualmente modificata da un'analisi di risposta sismica locale) per ciascun elemento strutturale e per ogni possibile modalità di crisi (ad esempio flessione, pressoflessione, taglio, instabilità). Per le fondazioni l'indice di rischio deve essere riferito agli Stati Limite ultimi di tipo geotecnico.

Relazione Finale

comprendente tutti i necessari elaborati grafici a supporto delle attività tecniche espletate, nonché, almeno:

- a) la sintesi delle risultanze dello studio di vulnerabilità sismica;
- b) l'indicazione degli eventuali interventi urgenti o di miglioramento/adequamento anche locale eventualmente necessari a garantire la sicurezza d'uso attuale nel rispetto delle normative vigenti;
- c) attribuzione della classe di rischio sismico di cui D.M. n. 58 del 28/02/2017 e s.m. i.;
- d) il predimensionamento degli interventi per la destinazione ipotizzata con la Razionalizzazione in discorso con relativi elaborati grafici preliminari e stima di massima dei costi.
- e) Scenari di interventi previsti per elementi interessati azioni eccezionali (urti, incendi, esplosioni) in relazione alla eventuale riduzione evidente della capacità resistente e/o deformativa della struttura o di alcune sue parti.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



MINISTERO
DELL'INTERNO



- f) Per ogni scenario di intervento proposto, l'Aggiudicatario dovrà rendere chiara ed identificabile la migliore tra tutte le proposte di intervento presentate evidenziandone la fattibilità in termini di impatto sull'uso del Bene, nonché la convenienza tecnico-economica a vantaggio della stazione appaltante.

Relazione di verifica degli indirizzi progettuali

contenente la stima sommaria dei relativi costi dell'intervento complessivo, che, sulla base dell'esito delle indagini e dei sopralluoghi effettuati e dell'esame della normativa tecnica di settore, consenta di precisare gli indirizzi da seguire nello sviluppo della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento in esame contenente la valutazione degli indirizzi previsti per le successive fasi di progettazione

- a) Valutazione degli indirizzi perseguibili per la progettazione degli interventi in relazione alla eventuale riduzione evidente della capacità resistente e/o deformativa della struttura o di alcune sue parti;
- b) Valutazione degli indirizzi perseguibili per la progettazione degli impianti tecnologici e miglioramento dell'efficienza energetica;
- c) Valutazione degli indirizzi perseguibili per gli interventi di recupero e rifunzionalizzazione dell'edificio;
- d) Valutazione degli indirizzi per la riqualificazione e la valorizzazione degli spazi esterni annessi all'edificio pubblici da attrezzati a verde e sport, con l'individuazione di soluzioni per incrementare l'accessibilità e la fruibilità dall'esterno.

La modalità di esecuzione delle indagini e prove nonché di redazione dei suddetti elaborati dovrà inoltre risultare conforme a quanto stabilito dell'*ALLEGATO 45 AL CAPITOLATO D'ONERI - "Servizi" PER L'ABILITAZIONE DEI PRESTATORI DI "Servizi Professionali - Progettazione e Verifica della progettazione di opere di Ingegneria Civile" ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE*" edito da Consip, dalla parte afferente il Servizio: CPV 71312000-8 – Vulnerabilità Sismica che qui deve intendersi interamente richiamato e trascritto e, per quanto modificativo e/o integrativo delle indicazioni/prescrizioni dei predetti documenti, dal DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 17 gennaio 2018 - Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni».

Gli accessi all'immobile da parte dell'Aggiudicatario durante lo svolgimento del servizio dovranno essere concordati con il Responsabile del Procedimento ovvero con il Direttore dell'Esecuzione.

Sarà obbligo dell'Aggiudicatario:

- a) mantenere un rapporto stabile e frequente con il responsabile del procedimento ovvero con il direttore dell'esecuzione, anche per incontri intesi a fornire chiarimenti o indicazioni in merito all'andamento del servizio e delle attività ad esse connesse;
- b) introdurre negli elaborati, anche se già predisposti e presentati, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'Amministrazione fino alla definitiva approvazione degli stessi, secondo le norme stabilite per le opere di conto dello Stato senza che ciò dia diritto a speciali e maggior compensi, compresa la predisposizione di tutti gli atti occorrenti e necessari per la richiesta di pareri o nulla osta;

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Servizi di ingegneria e architettura consistenti nella Valutazione della Sicurezza (incluse indagini e prove), Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione dei Lavori, nonché Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione e Coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione inerente la riqualificazione ed adeguamento funzionale dell'immobile sito in via Nuova dietro la Vigna – Polifunzionale "Lotto 14/b"



- c) svolgere gli adempimenti tecnico/amministrativi volti all'ottenimento di necessarie autorizzazioni, dichiarazioni, pareri, propedeutici ed in corso di esecuzione dei lavori/attività, connessi al presente servizio, nessuno escluso;
- d) svolgere attività di coordinamento tra soggetti pubblici e privati, Enti e Autorità;
- e) eseguire ogni altra attività istruttoria, accessoria e complementare, necessaria al raggiungimento delle finalità indicate.

Sarà altresì obbligo dell'Aggiudicatario l'esecuzione di indagini e prove a propria cura e spese, intendendo compresi in queste ultime:

- le spese di trasferta;
- il trasporto delle attrezzature;
- gli interventi di messa in sicurezza indifferibili;
- la rimozione dei materiali di risulta provenienti dalle indagini e prove eseguite compreso il carico ed il trasporto alle discariche pubbliche;
- gli interventi edili di ripristino conseguenti all'esecuzione delle indagini e prove;
- la fornitura di acqua ed energia.

Le relazioni, la documentazione e gli elaborati grafici saranno consegnati sia in formato cartaceo sia in formato digitale, come meglio precisato del presente CAPITOLATO.

Gli organi competenti della Stazione Appaltante, acquisite le risultanze degli accertamenti di cui alla fase descritta in precedenza, valuteranno – attraverso il RUP - l'opportunità di procedere o meno all'esecuzione dell'intervento previsto dallo Studio di fattibilità tecnica ed economica ovvero di decidere l'introduzione di modifiche agli indirizzi progettuali sugli spazi previsti nello studio di fattibilità, sia in termini di funzioni che di superfici interessate. Qualora l'intervento inizialmente previsto venga ritenuto non conveniente economicamente, la stazione appaltante potrà procedere a modifiche dei termini contrattuali che determineranno la variazione e/o la non esecuzione delle prestazioni previste e l'o.e. aggiudicatario verrà liquidato per le attività già svolte o che saranno svolte in base alle suddette variazioni, senza poter pretendere alcun indennizzo aggiuntivo.

Art. 3. Progettazione Definitiva ed Esecutiva

Sulla scorta di quanto riportato nello Studio di fattibilità tecnica ed economica approvato dall'Amministrazione e in base ai risultati della Verifica della sicurezza dovrà essere redatta la progettazione definitiva ed esecutiva.

Definizione degli aspetti tecnici

Si prevede la realizzazione del secondo e terzo livello di progettazione (definitivo ed esecutivo di cui all'articolo n. 23, commi nn. 7 e 8 del D. Lgs n. 50/2016).

Sono comprese nell'appalto, nonché propedeutiche alla redazione del progetto definitivo, le attività di rilievo topografico, geometrico ed architettonico, le indagini geologiche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, nonché la Valutazione della sicurezza di cui all'articolo precedente.

Il progetto definitivo e il progetto esecutivo dovranno essere redatti con le modalità e la documentazione previste agli artt. dal 24 al 43 del D.P.R. 207/2010, nonché dagli art. 17 e 18. Si precisa inoltre che:

- a) le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, anche a quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di gara;

- b) l'incarico dovrà essere svolto in conformità allo studio di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara;
- c) l'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche;
- d) a valle delle attività di indagine e delle valutazioni e verifiche eseguite a seguito della svolgimento della prestazione di cui all'art. 2 del presente capitolato, la stazione appaltante si riserva la facoltà di decidere l'introduzione di modifiche agli indirizzi progettuali sugli spazi previsti nello studio di fattibilità, sia in termini di funzioni che di superfici interessate anche in relazione ad eventuali proposta o richieste avanzate dal soggetto affidatario dell'immobile in relazione alle attività promosse nell'ambito PON Legalità;

a titolo meramente esemplificativo, si considerano possibili modifiche al progetto derivanti da:

- valutazione economica relativa alla rifunzionalizzazione degli spazi interni, la cui entità potrà essere valutata solo a valle delle indagini di cui al punto d);
- modifica funzionale consistente nell'individuazione e realizzazione di ulteriori punti di accesso alle aree esterne destinati a consentire un collegamento diretto tra le aree scoperte e gli abitati circostanti;
- modifica funzionale relativa alla possibilità di dotare gli spazi esterni al servizio del lotto di campi da gioco per varie discipline sportive come Rugby, Bocce, Basket o altro sport richiesto;
- individuazione di soluzioni alternative tali da rendere accessibili alla cittadinanza le aree a verde attualmente in disuso da poter destinare, ad esempio a orti urbani o altra attività di forte valenza sociale;

La stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare ogni ulteriore eventuale modifica ritenuta utile proposta anche dall'affidatario dell'immobile.

- e) il progetto sarà sottoposto a verifica/validazione nei termini di legge.

Non sono considerate varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richiesti dalla committenza sugli elaborati e le proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le migliorie, volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che la stazione appaltante ha prefigurato. Nulla sarà dovuto pertanto al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto.

Sono comprese inoltre tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà i progetti ai sensi del D.lgs.50/2016.

Peculiarità legate alla Progettazione antincendio. Come indicato nel disciplinare tecnico, la compagine progettuale dell'aggiudicatario dovrà disporre di soggetti competenti in materia di progettazione antincendio, preposti alla verifica della compatibilità fra la progettualità generale e i criteri fissati dalle correlate normative, regolamenti e direttive in materia antincendio; e ciò anche a mezzo di una relazione asseverata attestante il rispetto delle medesime in relazione agli



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



MINISTERO
DELL'INTERNO



elaborati di progetto. L'attività richiamata è da rendersi anche in relazione a eventuali varianti e/o modifiche e/o integrazioni al progetto che dovessero rendersi necessarie per qualsivoglia motivazione, sia derivante da sopraggiunte esigenze della Committenza, sia da eventuali prescrizioni dei VV.F.

Progetto definitivo

Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabilite nel presente documento. Contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma.

I contenuti del progetto definitivo saranno quelli stabiliti dall'art. come previsto agli artt. 23 e 24 del D.P.R. n.207/2010 e dalla normativa vigente al momento di esecuzione delle attività nonché da quanto disposto dal presente capitolato in particolare dal precedente articolo.

Si precisa inoltre che:

- a) Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, anche al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. ed a quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di gara;
- b) L'incarico dovrà essere svolto in conformità al progetto di fattibilità tecnico-economica ed agli elaborati posti a base di gara;
- c) In ossequio agli obblighi connessi all'accorpamento delle fasi progettuali, ed al fine di salvaguardare la qualità della progettazione, il progetto definitivo dovrà contenere tutti gli elementi omessi nel precedente livello (progetto di fattibilità tecnica ed economica).
- d) Il progetto definitivo dovrà acquisire le risultanze della verifica della vulnerabilità sismica e della verifica della "Relazione di verifica degli indirizzi progettuali" di cui sopra.
- e) Il progetto definitivo dovrà contenere tutti gli elaborati necessari all'ottenimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati.
- f) Il progetto sarà sottoposto all'attività di verifica ed alla successiva approvazione nei modi stabiliti dalla stazione appaltante (ai sensi dei commi n. 9 e 12 dell'art. n. 23 del D.Lgs. n. 50/2016).
- g) L'approvazione del progetto definitivo sarà comunque subordinata al preventivo ottenimento dei necessari pareri, autorizzazioni e nulla osta da parte degli organi/enti competenti. Se ne ricorrano i presupposti, si potranno acquisire i necessari pareri ed atti di assenso vincolanti in sede di Conferenza di Servizi ex articolo 14 della L. 241/90.
- h) La pratica per il rilascio dell'autorizzazione sismica andrà presentata necessariamente con il progetto esecutivo.

L'attività di progettazione sarà espletata mediante le seguenti prestazioni:

1. Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza.
2. Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie.
3. Rilievo dei manufatti.
4. Disciplinare descrittivo e prestazionale.
5. Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico.
6. Relazione geotecnica.
7. Relazione geologica.

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Servizi di ingegneria e architettura consistenti nella Valutazione della Sicurezza (incluse indagini e prove), Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione dei Lavori, nonché Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione e Coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione inerente la riqualificazione ed adeguamento funzionale dell'immobile sito in via Nuova dietro la Vigna – Polifunzionale "Lotto 14/b"



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



MINISTERO
DELL'INTERNO



8. Elaborati e relazioni per requisiti acustici.

9. Ogni altra attività progettuale necessaria a garantire il rispetto di tutte le norme di settore e specialistiche, l'approvazione del progetto e la sua realizzabilità.

Progetto esecutivo

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Progetto esecutivo. dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 23 D.lgs.50/2016 secondo le modalità di cui agli artt. dal 34 al 43 del D.P.R. 207/2010, nonché dai punti da 1 a 7 del presente articolo.

Nella sua articolazione, la progettazione dovrà assicurare, tra l'altro, nel rispetto di quanto previsto al comma 1 dell'art. 23 del D. Lgs n. 50/2016, quanto segue:

- il soddisfacimento dei fabbisogni della Stazione Appaltante;
- la qualità architettonica, tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- la conformità alle norme ambientali e urbanistiche, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- il rispetto dei vincoli storici e sismici, nonché degli altri vincoli esistenti;
- il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità dell'opera;
- l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

Si precisa inoltre che:

a) Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, anche al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. ed a quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di gara;

b) L'incarico dovrà essere svolto in conformità al progetto di fattibilità tecnico-economica posto a base di gara;

c) Il progetto esecutivo sarà sottoposto all'attività di verifica ai fini della validazione da parte del RUP (ai sensi del comma n. 8 dell'art. n. 26 del D. Lgs. n. 50/2016). Tale attività sarà finalizzata ad accertare la sussistenza, nel progetto da porre a base di gara, dei requisiti di appaltabilità, nonché della conformità dello stesso alla normativa vigente.

L'attività di progettazione esecutiva sarà espletata mediante le seguenti prestazioni:

1. Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi.
2. Particolari costruttivi e decorativi.
3. Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi ed eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera.
4. Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma.
5. Piano di manutenzione dell'opera.
6. Piano di sicurezza e coordinamento.

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Servizi di ingegneria e architettura consistenti nella Valutazione della Sicurezza (incluse indagini e prove), Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione dei Lavori, nonché Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione e Coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione inerente la riqualificazione ed adeguamento funzionale dell'immobile sito in via Nuova dietro la Vigna – Polifunzionale "Lotto 14/b"



7. Ogni altra attività progettuale necessaria a garantire il rispetto di tutte le norme di settore e specialistiche, l'approvazione del progetto e la sua realizzabilità.

Art. 4. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (D. Lgs. 81/2008 Tit. IV)

L'incarico comprende le prestazioni inerenti al Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione, compresa la predisposizione del piano di sicurezza, il tutto da predisporre e consegnare unitamente e congiuntamente al progetto esecutivo.

Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione, sarà espletato mediante le seguenti prestazioni:

- A) redazione del PSC e dei relativi allegati (programma lavori, fascicolo, lay-out, ecc.);
- B) documentazione grafica relativa ad una proposta di organizzazione dei cantieri attraverso planimetria del cantiere con dislocazione degli impianti, dei servizi, della viabilità interna e delle connessioni con l'ambiente esterno;
- C) elaborazione di disegni per l'individuazione di soluzioni tecniche di progetto per la sicurezza in fase di realizzazione (concordate con l'équipe di progettazione);
- D) predisposizione di cronoprogramma, dell'analisi dei rischi presenti (con riferimento all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa) e dell'analisi delle interferenze con terzi. Il PSC dovrà in ogni caso avere una sezione dedicata all'analisi delle eventuali interferenze con terzi (altri cantieri limitrofi, attività limitrofe, circolazione di zona, attività all'interno di siti produttivi, abitazioni, ambienti occupati in genere, ecc.). Si dovranno predisporre le regole generali per il coordinamento all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi collettivi; così come il coordinamento, l'organizzazione e la reciproca informazione fra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- E) quantificazione dei costi della sicurezza;
- F) ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e D.lgs.50/2016 per garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

Art. 5. Direzione dei lavori

L'incarico comprende le prestazioni inerenti al Direttore dei Lavori. Il Direttore dei Lavori è il soggetto responsabile dell'Ufficio di direzione dei lavori e del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (fatta salva la presenza di un Direttore operativo con tale funzione). Il Direttore dei Lavori dovrà svolgere l'incarico in conformità al Contratto, all'offerta, alla normativa vigente e a quella eventualmente sopravvenuta in corso di Contratto, la cui osservanza sia resa cogente da una disposizione normativa o sia ritenuta opportuna e/o necessaria dalla Stazione appaltante per l'ottimale svolgimento della prestazione. Le prestazioni da eseguirsi da parte del Direttore dei Lavori durante l'esecuzione dell'opera, ai sensi dell'art. 130 del Codice, degli artt. 147 e 148 del Regolamento, nel rispetto delle disposizioni del Capitolato speciale di appalto relativo all'esecuzione dei lavori, nonché ai sensi di quanto indicato nel presente Disciplinare, consistono, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, nelle seguenti attività:

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE



- consegna dei lavori;
- direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'opera, nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni contrattuali;
- redazione degli stati di avanzamento dei lavori e liquidazione dei conti parziali e finali dei lavori nei tempi e con le modalità previste nei documenti contrattuali;
- direzione dei lavori mediante disposizioni e ordini per l'attuazione dell'opera nelle sue varie fasi esecutive;
- controllo e supervisione delle prove d'officina;
- accertamento della regolare esecuzione dei lavori e della conformità al Progetto esecutivo e al contratto d'appalto;
- assistenza e supporto alle attività del collaudatore o della commissione di collaudo statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale;
- tenuta e compilazione dei documenti contabili ai sensi del Regolamento;
- accettazione dei materiali ed effettuazione dei relativi controlli qualitativi e quantitativi degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dall'art. 3, comma 2 della legge 5.11.1971, n. 1086 e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni;
- verifica costante del programma esecutivo di dettaglio e rapporto tempestivo al RUP in merito ad eventuali ritardi nell'andamento dei lavori rispetto al programma di esecuzione;
- aggiornamento degli elaborati di progetto;
- redazione di report informativi sulle principali attività di cantiere e sull'andamento ipotesi di varianti in corso d'opera ai sensi della normativa vigente in materia;

Al Direttore dei Lavori spetta altresì il coordinamento e la supervisione dell'attività dell'Ufficio di direzione lavori, con particolare riferimento all'attività del Direttore operativo e dell'Ispettore di cantiere e l'interlocuzione in via esclusiva con l'Appaltatore dei lavori in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Il Direttore dei Lavori deve garantire una presenza assidua in cantiere in rapporto all'entità e alla delicatezza dei lavori, e comunque sempre durante l'effettuazione di lavorazioni con particolare complessità, nonché essere sempre reperibile. Per le prestazioni che non richiedono obbligatoriamente la sua specifica opera intellettuale, ovvero la sua preparazione tecnica e professionale, e che possono prescindere da apprezzamenti o valutazioni attinenti alla discrezionalità tecnica specialistica, il Direttore dei Lavori può avvalersi di propri assistenti (Direttore operativo e Ispettore di cantiere); in ogni caso l'attività dei suddetti assistenti avviene sotto la stretta e personale responsabilità del Direttore dei Lavori che ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Il Direttore dei Lavori ha, tra gli altri, l'obbligo di:

- segnalare l'andamento dei lavori al RUP;
- verificare costantemente la validità dei programmi di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, aggiornandone il relativo contenuto a lavori ultimati;
- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'Appaltatore dei lavori e del/dei subappaltatore/i della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- provvedere a segnalare al Responsabile unico del procedimento l'inosservanza da parte dell'esecutore della disposizione di cui all'art. 118, comma 4 del Codice;
- adottare e predisporre tutti gli atti di competenza, ai sensi del Codice e del Regolamento,

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



MINISTERO
DELL'INTERNO



- nonché svolgere ogni accertamento e verifica, in ipotesi di varianti in corso d'opera ai sensi della normativa vigente in materia;
- vigilare sull'osservanza delle disposizioni di legge in merito alla gestione e allo smaltimento dei rifiuti – che dovranno essere immediatamente allontanati dal cantiere – compresi tutti i regolamenti sul trattamento dei materiali di cantiere non utilizzabili nonché tutte le leggi e le norme vigenti in materia (es. D.Lgs. 152/06); le suddette attività dovranno essere documentate ai sensi di legge mettendo a disposizione della Stazione appaltante i documenti relativi, sia nel caso in cui le predette prestazioni vengano eseguite direttamente dall'Appaltatore dei lavori sia nel caso in cui le stesse vengano sub-affidate dall'Appaltatore stesso a soggetti sub-contraenti;
 - vigilare affinché l'attività di cantiere venga organizzata in modo tale da evitare l'inquinamento con materiale di risulta delle perforazioni e degli scavi;
 - vigilare sul corretto utilizzo dei materiali derivanti dalle attività di scavo e sulla corretta applicazione da parte dell'Appaltatore dei lavori di quanto previsto dalla L.68/2013 – art. 41-bis, in merito al regime cui devono essere sottoposti i materiali di scavo, incluso l'immediato allontanamento dei volumi in esubero non utilizzati nell'appalto;
 - garantire l'esecuzione, da parte dell'Appaltatore dei lavori, di tutti i controlli e di tutte le misurazioni necessarie ad assicurare il rispetto di tutti i limiti applicabili dal punto di vista ambientale;
 - vigilare sul rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla normativa in materia di sicurezza e salute nei cantieri e, in particolare, delle prescrizioni del D.Lgs81/2008.

Art. 6. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (D. Lgs. 81/2008 Tit. IV)

L'incarico comprende le prestazioni inerenti al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE). Il CSE deve essere in possesso, per tutta la durata del Contratto, dei requisiti previsti dalla normativa vigente e provvede a svolgere l'incarico in conformità al Contratto, all'offerta, alla normativa vigente ed a quella eventualmente sopravvenuta in corso d'opera, la cui osservanza sia resa cogente da una disposizione normativa o sia ritenuta opportuna e/o necessaria dalla Stazione appaltante al fine di una migliore tutela della sicurezza dei lavoratori. Pertanto, le prestazioni da eseguirsi da parte del CSE, ai sensi del D.Lgs. 81/08, dell'art. 131 del Codice, dell'art. 151 del Regolamento, e di ogni altra normativa vigente in materia consistono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nell'assistenza relativa agli adempimenti imposti alla Stazione appaltante da norme cogenti; in particolare, sarà cura del CSE proporre in bozza al RUP/responsabile dei lavori, la comunicazione per la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008 per l'invio agli organi competenti, compresi i successivi aggiornamenti della stessa notifica;
- nel disporre il coordinamento tra il Piano di sicurezza e coordinamento e i piani operativi di sicurezza presentati dalle imprese, nonché garantire la loro coerente e fedele attuazione nel corso dei lavori;
- nel garantire la sicurezza del cantiere e l'informativa di cantiere ai soggetti esterni coinvolti dai lavori, quali gli utenti della strada e i proprietari degli immobili limitrofi (es.: spostamento strade di accesso/uscita dalle abitazioni, interruzioni temporanee delle forniture di gas, energia elettrica, acqua ecc.), anche con il supporto della Stazione appaltante;
- nella verifica dell'applicazione del PSC, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Servizi di ingegneria e architettura consistenti nella Valutazione della Sicurezza (incluse indagini e prove), Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione dei Lavori, nonché Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione e Coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione inerente la riqualificazione ed adeguamento funzionale dell'immobile sito in via Nuova dietro la Vigna – Polifunzionale "Lotto 14/b"



autonomi;

- nella verifica, sia all'inizio dei lavori che nel corso degli stessi, dell'idoneità del Piano operativo di sicurezza (POS) dell'Appaltatore dei lavori e delle imprese esecutrici, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;
- nell'adeguare il Piano di sicurezza e di coordinamento e il fascicolo di cui all'art.91, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- nel verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- nella valutazione delle proposte dell'Appaltatore dei lavori dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- nel supporto al direttore dei lavori (qualora figura professionale diversa dal CSE) in tutte le mansioni di cantiere;
- nell'organizzazione e nel coordinamento delle lavorazioni tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi ed i fornitori in ambito cantiere, e della loro reciproca informazione;
- nella verifica e controllo della completezza e regolarità della documentazione fornita dall'Appaltatore dei lavori e dai subappaltatori, ai sensi di legge, con particolare riguardo a: notifiche preliminari; elenco dei lavoratori presenti per singola impresa; dichiarazione sull'organico medio annuo; predisposizione di luoghi o spazi comuni per lo svolgimento delle assemblee sindacali e per le riunioni periodiche convocate dal CSE stesso;
- nella verifica dell'avvenuta e specifica formazione, da parte delle rispettive imprese esecutrici, del personale impiegato in cantiere in tema di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- nella segnalazione al RUP di anomalie nella gestione in sicurezza del cantiere;
- nella sospensione, in caso di pericolo grave e imminente direttamente riscontrato, di singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Prima dell'inizio dei lavori, il CSE provvederà ad interfacciarsi con il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP) al fine di verificare il PSC predisposto. Entro 20 (venti) giorni dalla formale consegna all'Ufficio di direzione lavori, da parte del RUP, del Progetto esecutivo e del PSC, e, comunque, prima dell'inizio dei lavori, il CSE dovrà esprimersi sulla congruità e adeguatezza del PSC. Qualora riscontri la necessità di adeguamenti e/o modifiche dovrà comunicare immediatamente al RUP le proprie proposte. Qualora il CSE non si esprima nel termine sopra indicato, il PSC s'intende condiviso senza riserve sotto tutti gli aspetti, ivi compresi i profili attinenti alla responsabilità per la completa e corretta redazione del PSC stesso. Entro i 10 (dieci) giorni prima dell'avvio dei lavori, il CSE trasmette all'Appaltatore dei lavori il PSC con prova dell'avvenuto ricevimento dello stesso unitamente all'invito esplicito all'Appaltatore dei lavori a presentare eventuali proposte integrative:

- che ritenga possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, ai sensi dell'art. 100, comma 5, del D.Lgs. 81/2008;
- per adeguare i contenuti del piano alle proprie tecnologie, ai sensi dell'art. 131 del Codice;
- per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Entro 3 (tre) giorni dalla presentazione da parte dell'Appaltatore dei lavori delle eventuali



proposte integrative e del POS di cui all'art. 131, lettera c), del Codice, il CSE si esprime in forma scritta circa:

- l'ammissibilità e, quindi, l'idoneità e l'accogliibilità, anche parziale, delle proposte formulate dall'Appaltatore dei lavori e dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- l'idoneità del POS, da considerare come piano complementare e di dettaglio del PSC, assicurandone la coerenza con quest'ultimo; in nessun caso le proposte, anche se accolte, potranno comportare modifiche e/o adeguamenti del corrispettivo spettante all'Appaltatore dei lavori o degli oneri per l'attuazione del piano come già determinati.

Le eventuali proposte integrative ai POS possono essere presentate dall'Appaltatore dei lavori all'Ufficio di direzione lavori anche nel corso dei lavori, purché precedano congruamente l'esecuzione delle lavorazioni alle quali si riferiscono; ad esse si applicano le disposizioni di cui ai precedenti punti. Durante il corso dei lavori il CSE, tra gli altri compiti, dovrà svolgere le seguenti prestazioni, di seguito indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, sempre in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 (con particolare riguardo all'art.92):

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione da parte dell'Appaltatore dei lavori, delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare la costanza nel tempo dell'idoneità del piano, del fascicolo e dei piani operativi; adeguare il piano e il fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori e dalle eventuali modifiche intervenute, nonché verificare che l'Appaltatore dei lavori e le imprese esecutrici dei lavori adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi ed i fornitori con posa, la cooperazione e il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al responsabile dei lavori/RUP, previa contestazione scritta all'Appaltatore dei lavori, alle imprese esecutrici dei lavori ed ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle prescrizioni del piano e alle disposizioni in materia di obblighi dei lavoratori autonomi, di misure generali di tutela e di obblighi dei datori di lavoro, previste dal D.Lgs. 81/2008; qualora il RUP non adotti alcun provvedimento in merito alla predetta segnalazione senza fornirne idonea motivazione, il CSE provvede a comunicare l'inadempienza all'Azienda sanitaria locale territorialmente competente e alla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti. Per l'individuazione delle inosservanze da ritenersi gravi il CSE deve fare riferimento alla propria discrezionalità tecnica, con adeguata motivazione, assumendosene le responsabilità. In ogni caso costituiscono inosservanze ai sensi della disposizione citata, quelle la cui violazione è punita con la sanzione dell'arresto nonché la violazione dell'ordine di sospensione di cui al prosieguo del presente articolo;
- proporre al RUP la sospensione dei lavori, l'allontanamento dell'Appaltatore dei lavori, delle imprese esecutrici dei lavori e/o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del Contratto;
- portare a conoscenza preventiva di tutti i dipendenti, dei subappaltatori e dei fornitori, tutti i rischi relativi nell'area dei lavori all'atto della consegna degli stessi e quelli individuati nel PSC e

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE



tutte le norme e le disposizioni legislative in materia;

- disporre e controllare che tutti i lavoratori presenti in cantiere, dipendenti, subappaltatori, cottimisti e fornitori siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati e prescritti per i rischi connessi con le lavorazioni e/o con le operazioni da effettuare durante l'esecuzione dei lavori;
- controllare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera, compresi quelli eventualmente noleggiati o di proprietà dei subappaltatori dell'Appaltatore dei lavori, siano in regola con le prescrizioni vigenti;
- chiedere l'allontanamento immediato delle attrezzature, mezzi d'opera od altro non rispondenti alle norme vigenti in materia ed a sostituirli con altri idonei al corretto e sicuro utilizzo ed impiego;
- verificare che siano informati, immediatamente prima dell'inizio di ogni lavorazione prevista nell'affidamento, tutti i propri dipendenti, subappaltatori, cottimisti e fornitori, dei rischi specifici della lavorazione da intraprendere e delle misure di prevenzione, sicurezza e protezione da adottare;
- controllare l'ottemperanza, in caso di infortunio o incidente, a tutte le incombenze prescritte dalla legge e, in particolare, a consegnare alla Stazione appaltante le copie delle denunce di infortuni presentate alla sede INAIL competente; gli infortuni gravi devono essere comunicati entro 2 (due) ore a mezzo e-mail e/o fax al RUP, al quale successivamente dovrà essere inviata la denuncia infortuni;
- rendicontare la propria attività nel cantiere durante i lavori mediante la redazione di appositi verbali almeno in duplice copia debitamente sottoscritti dall'Appaltatore dei lavori, dalle imprese esecutrici dei lavori e/o dai lavoratori autonomi – una della quali, dovrà essere trasmessa al RUP. A comprova del puntuale adempimento del Contratto, dovrà essere, inoltre, compilato anche uno specifico registro (libro-giornale della sicurezza), vidimato a cura del RUP, da conservarsi in cantiere; in quest'ultimo registro, che affiancherà il giornale dei lavori, dovranno essere contestualmente aggiornati e sottoscritti dal CSE i sopralluoghi espletati, le disposizioni impartite, le modalità ed i tempi di risposta dell'impresa.

Per la sospensione delle singole lavorazioni, il CSE può provvedere verbalmente, con immediata comunicazione al RUP e verbalizzazione nel libro giornale della sicurezza. La sospensione è confermata per iscritto all'Appaltatore dei lavori, alle imprese esecutrici dei lavori o ai lavoratori autonomi interessati, nonché al RUP, entro i 3 (tre) giorni successivi, ed è accompagnata dalla motivazione che ne è stata la causa. Qualora prima dell'assunzione del provvedimento di sospensione, di allontanamento o di risoluzione, ovvero alla conferma della sospensione delle singole lavorazioni, vengano meno le cause che hanno determinato i relativi provvedimenti, il procedimento è estinto e del fatto il CSE deve dare atto nello specifico libro-giornale della sicurezza. Il CSE accede e presenza nel cantiere per tutta la durata dei lavori, ogni volta che lo ritenga necessario e, comunque nella misura occorrente, secondo il proprio apprezzamento. In coerenza con l'entità e la complessità del cantiere oltre che con le singole fasi di lavoro, il CSE – qualora figura diversa dal Direttore dei Lavori – dovrà, inoltre, garantire la propria personale presenza in cantiere assicurando comunque la reperibilità 24 ore su 24. In ogni caso, durante l'esecuzione dei lavori, devono essere ottemperati i seguenti obblighi:

- presenza/sopralluogo del CSE con registrazione sull'apposito libro giornale delle verifiche e delle attività effettuate;



- presenza giornaliera continuativa nelle fasi di attività del cantiere e/o di sue parti, per tutte le lavorazioni e per tutta la durata delle stesse, ogni qualvolta vengano svolte lavorazioni a rischio elevato e, comunque, se individuate come tali nel PSC, ovvero quando lo richieda il RUP (o il Direttore dei Lavori se diverso dal CSE), compresa ogni attività in doppio turno e/o prolungata nel tempo per esigenze tecnico-operative, ecc.;
- organizzazione/predisposizione/documentazione delle riunioni di coordinamento di cui all'art. 92, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 81/2008;

Il CSE è obbligato, senza che per questo possano essere vantate pretese in ordine a maggiori compensi e/o corrispettivi rispetto a quelli previsti nel Contratto, a:

- relazionare in ordine alle operazioni svolte e alle metodologie adottate, a semplice richiesta del RUP;
- fornire al RUP ogni assistenza in materia di sicurezza e salute nel cantiere;
- fornire la propria consulenza, anche scritta con redazione di pareri motivati, in ordine a vertenze/riserve dell'Appaltatore dei lavori in materia di sicurezza.

Nel termine di 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori, il CSE:

- produce i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con la versione definitiva del fascicolo, con particolare riguardo alle indicazioni necessarie a reperire in sito le reti tecnologiche e le relative apparecchiature che siano, a loro volta, state oggetto, direttamente o indirettamente, dell'intervento;
- redige una relazione da trasmettere al RUP, all'Appaltatore dei lavori, e all'organo di collaudo, contenente:
 - a) un giudizio sintetico sull'operato dell'Appaltatore dei lavori in materia di sicurezza;
 - b) eventuali giudizi negativi sull'operato delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi in materia di sicurezza;
 - c) eventuali proposte di riduzione del corrispettivo relativo agli oneri per l'attuazione del piano, qualora vi siano stati effettivi e giustificati risparmi derivati da variazione in diminuzione di lavorazioni o semplificazione delle stesse con conseguente riduzione dei rischi interferenziali, oggetto di perizia o altro atto giuridicamente assimilabile, purché tali risparmi non siano conseguenti all'elusione o alla riduzione delle misure di sicurezza;
 - d) eventuali proposte di riduzione del corrispettivo relativo agli oneri per l'attuazione del piano, qualora vi siano state ingiustificate elusioni o riduzioni delle misure di sicurezza, ancorché tali da non richiedere provvedimenti cautelari, repressivi o procedure di contenzioso;
 - e) eventuali proposte di riduzione del corrispettivo, a titolo di penale, per il mancato o tardivo adempimento di obblighi ovvero per il mancato o tardivo adempimento nell'esecuzione dei lavori, che sia dipeso dalla mancata attuazione o dall'attuazione non corretta delle misure di sicurezza;
 - f) la descrizione degli eventuali incidenti o infortuni sul lavoro e degli eventuali eventi dannosi o colposi che siano dipesi dalla mancata attuazione o dall'attuazione non corretta delle misure di sicurezza, con l'indicazione delle relative conseguenze.

All'atto della liquidazione di ogni singolo stato d'avanzamento lavori e della relativa quota di oneri di sicurezza, il CSE, qualora figura diversa dal Direttore dei Lavori, attesta il corretto adempimento degli obblighi da parte dell'Appaltatore dei lavori e degli eventuali subappaltatori in merito alle lavorazioni oggetto di contabilizzazione.

Art. 7. Ulteriori precisazioni relative all'espletamento dell'incarico

L'Aggiudicatario dovrà collaborare con i responsabili tecnici della Stazione Appaltante e con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante revisione periodica degli elaborati di progetto.

In qualsiasi momento del processo di progettazione spetta al Responsabile del Procedimento segnalare, con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico. Ove tali carenze potessero compromettere il conseguimento dell'obiettivo, la Stazione Appaltante potrà proporre la risoluzione in danno dell'incarico.

Art. 8. Corrispettivo dell'incarico

L'importo stimato delle opere da progettare, per il quale si affidano i servizi in oggetto, è previsto in € 2.250.000,00, determinato mediante una stima parametrica degli interventi previsti, ed è relativo alle seguenti categorie delle opere: "Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione su edifici e manufatti esistenti", corrispondenti all'ID. E.20 di cui al D.M.17/06/2016 e "Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso – Palestre e piscine coperte", corrispondenti all'ID. E.12 di cui al D.M.17/06/2016.

La parcella professionale delle prestazioni poste a base di gara ammonta a complessivi € **349.519,51** inclusi oneri per la sicurezza pari ad € 899,36, comprensivo di ogni tipo di spesa e compenso accessorio, oltre IVA ed oneri previdenziali ed è sinteticamente definita nella tabella seguente:

Fasi prestazionali	Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo dell'Appalto
Fase 1 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA	<i>FORNITURA DI SERVIZI DI VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITA' SISMICA (ai sensi del Capitolato Tecnico CONSIP, all. "45") incluse indagini e prove</i>	71312000-8	€ 44.968,00
Fase 2 PROGETTAZIONE DEFINITIVA	<i>ID Opera E.12 ed E.20 – Interventi di manutenzione straordinaria ristrutturazione, riqualificazione su edifici e manufatti esistenti.</i>	712500000-5	€ 103.643,05
Fase 3 PROGETTAZIONE ESECUTIVA	<i>ID Opera E.12 ed E.20 – Interventi di manutenzione straordinaria ristrutturazione, riqualificazione su edifici e manufatti esistenti</i>	712500000-5	€ 75.881,51
Fase 4 DIREZIONE DEI LAVORI E CSE	<i>ID Opera E.12 ed E.20 – Interventi di manutenzione straordinaria ristrutturazione, riqualificazione su edifici e manufatti esistenti</i>	71300000	€ 125.026,95
TOTALE			€ 349.519,51

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Servizi di ingegneria e architettura consistenti nella Valutazione della Sicurezza (incluse indagini e prove), Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione dei Lavori, nonché Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione e Coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione inerente la riqualificazione ed adeguamento funzionale dell'immobile sito in via Nuova dietro la Vigna – Polifunzionale "Lotto 14/b"



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



MINISTERO
DELL'INTERNO



L'importo dell'appalto è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016, e per la Verifica della Sicurezza si sono prese a riferimento le indicazioni delle "Linee guida per le pubbliche amministrazioni" emesse da Consip nel 2017 che prevedono comunque un costo parametrico convenzionale di verifica, comprensivo di tutte le indagini necessarie, definito in funzione della superficie dell'edificio, espresso in metri quadri. Il calcolo dei corrispettivi viene riportato nel relativo elaborato di dettaglio facente parte della documentazione di gara.

L'importo è stato determinato tenendo conto della dimensione e delle caratteristiche dell'immobile e del complesso, nonché delle prestazioni richieste e si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

L'Appaltatore espressamente tiene conto nell'offerta da presentare che il corrispettivo relativo alle varie fasi dell'appalto, indicate nel presente articolo, viene da lui confermato in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime. Tale importo, quindi, rimane fisso ed invariabile, facendosi carico l'Appaltatore stesso di ogni rischio e/o alea, anche in relazione alla quantificazione dell'importo dei valori dell'opera. Essendo tale importo, calcolato secondo le modalità esplicitate nel relativo allegato, dotato di copertura finanziaria nell'ambito del PON "Legalità" 2014-2020, Asse 7 "Accoglienza e Integrazione migranti" – Azione 7.1.1., esso non potrà essere incrementato per non generare ulteriori aggravii di costi non sostenibili in tale particolare condizione economico finanziaria ed in linea col principio del contenimento della spesa adottato dall'Ente. Pertanto, lo stesso Appaltatore per nessun motivo potrà vantare e chiedere adeguamenti e/o aumenti del predetto corrispettivo e delle relative spese.

Art. 9. Durata

Il termine complessivo per lo svolgimento dei servizi oggetto di affidamento è stabilito in giorni 90 (giorni novanta). Di essi:

- 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi per la Valutazione della sicurezza, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna e avvio di tale servizio, congiuntamente firmato dal RUP e dall'Esecutore, fino alla consegna degli elaborati per le successive fasi;
- 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi per il Progetto Definitivo, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna e avvio della progettazione definitiva, congiuntamente firmato dal RUP e dall'Esecutore, fino alla consegna degli elaborati per le successive fasi;
- 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi per il Progetto Esecutivo, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna e avvio della progettazione esecutiva, congiuntamente firmato dal RUP e dall'Esecutore, fino alla consegna di tutti gli elaborati;

I complessivi 90 giorni sono conteggiati al netto delle interruzioni previste per l'ottenimento delle necessarie approvazioni e per le attività di verifica dei progetti e delle eventuali ulteriori proroghe, non dipendenti da inadempienze dell'affidatario, disposte dal RUP in funzione delle prescrizioni degli enti competenti e delle tempistiche di approvazione o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, successivamente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

Il servizio di direzione dei lavori cesserà con il completamento del collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale da effettuarsi dall'organo competente.

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Servizi di ingegneria e architettura consistenti nella Valutazione della Sicurezza (incluse indagini e prove), Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione dei Lavori, nonché Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione e Coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione inerente la riqualificazione ed adeguamento funzionale dell'immobile sito in via Nuova dietro la Vigna – Polifunzionale "Lotto 14/b"



Art. 10. Obblighi dell'Aggiudicatario

Valgono per l'Aggiudicatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Stazione Appaltante e con i terzi.

L'Aggiudicatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del D. Lgs 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i., delle linee guida dell'ANAC, dei DD.MM. emanati a seguito della entrata in vigore del codice degli appalti, del D. Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente. Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

L'aggiudicatario incaricato è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva ai sensi del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come specificato al successivo art. 19.

Art. 11. Proprietà dei progetti e degli elaborati

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Appaltatore, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Appaltatore possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Appaltatore medesimo.

La Stazione Appaltante potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per l'Appaltatore in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Appaltatore stesso.

Gli elaborati di cui al presente incarico devono essere consegnati alla Stazione Appaltante e devono essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento, in almeno n. 3 (tre) copie cartacee, 1 (una) copia su supporto informatico con firma digitale e 1 (una) copia su supporto informatico in formato editabile.

Relativamente alla copia su supporto informatico editabile si precisa che, qualora l'Aggiudicatario dichiarasse in sede di gara l'intenzione di avvalersi di tecnologia BIM per il rilievo e/o la progettazione, i documenti in formato editabile sviluppati con software BIM dovranno essere forniti alla stazione appaltante sia in formato proprietario che in formato aperto IFC-Open BIM, completi di ogni elemento di rilievo e di progettazione oggetto del presente capitolato.

Art. 12. Modificazioni del progetto su richiesta della Stazione Appaltante

L'Aggiudicatario incaricato deve senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche ed i perfezionamenti che si dovessero rendere necessari a seguito delle risultanze della fase di indagini preliminari e della verifica degli indirizzi progettuali o anche per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi. I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

Qualora si rendesse necessario fare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di

un'insufficiente o errata previsione del progetto, ovvero in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione, ovvero ancora per carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza, il progettista risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per un importo pari ai costi della ulteriore progettazione e agli eventuali ulteriori oneri aggiuntivi connessi.

Qualora, a seguito di carenze progettuali riscontrate in sede di validazione, si rendesse necessario apportare al progetto adeguamenti e modifiche di varia natura ed entità, la Stazione appaltante ne darà comunicazione all'Aggiudicatario. In tal caso l'Aggiudicatario è tenuto ad introdurre dette modifiche e adeguamenti entro i 10 (dieci) giorni successivi alla data in cui essi saranno stati comunicati, apportando le integrazioni e le prescrizioni ordinate, a pena dell'applicazione della penale previste dal Capitolato. Il progetto così modificato sarà ulteriormente esaminato dalla Stazione Appaltante e nel caso in cui non dovesse essere approvato a seguito di ulteriori carenze, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla rescissione del contratto in danno all'Aggiudicatario. La liquidazione dei relativi importi avverrà secondo le modalità fissate dal presente Capitolato.

Art. 13. Incompatibilità

L'Aggiudicatario dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Art. 14. Esclusione di altri incarichi

Il presente incarico non conferisce titolo all'Aggiudicatario per la progettazione o la direzione dei lavori di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.

Art. 15. Pagamenti

Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- saldo del servizio relativo alla Valutazione della sicurezza da liquidarsi entro 30 giorni dalla data di presa d'atto dell'ultimazione delle prestazioni indicate all'art.2;
- saldo del servizio relativo alla progettazione definitiva da liquidarsi entro 30 giorni dalla data di approvazione del progetto;
- saldo del servizio relativo alla progettazione esecutiva da liquidarsi entro 30 giorni dalla data di approvazione del progetto;
- per la direzione lavori e per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione il corrispettivo avverrà a stadi di avanzamento proporzionali a quelli liquidati all'affidatario delle opere, fermo restando che il pagamento del saldo pari al 20% dell'importo contrattuale, relativo alle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, avverrà a seguito dell'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo delle opere.

Il corrispettivo, determinato a "corpo" per le attività di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale



esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato d'Oneri, dello schema di Contratto e di tutti i Documenti Contrattuali e all'Offerta. Sono pertanto inclusi tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento dei servizi e delle attività pattuite, ivi comprese le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

Il corrispettivo dell'appalto comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i Servizi affidati all'Appaltatore, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni e diritti stabiliti della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

Oltre al corrispettivo "a corpo" offerto dall'Appaltatore per l'esecuzione dei Servizi di cui al presente Capitolato d'Oneri, non verrà corrisposta alcuna altra somma, anche se in dipendenza di eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità dello stesso Capitolato d'Oneri, nonché conseguente a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi ovvero a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsivoglia motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

Il rispetto dei termini di pagamento sopraindicato è comunque subordinato all'effettivo trasferimento dei fondi alla stazione appaltante.

L'onorario relativo alle prestazioni in argomento verrà corrisposto all'aggiudicatario nei termini e nelle forme sopra descritte, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante, e previa presentazione di regolare fattura da emettere in formato elettronico, conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A ex art. 2 c. 1 D.M. 55/2013. Le fatture dovranno pervenire all'indirizzo PEC e codice IPA che verranno comunicati dalla stazione appaltante.

L'aggiudicatario conviene e dichiara di non aver nulla a pretendere qualora, ritenuto non conveniente l'intervento da parte della stazione Appaltante interessate, non si procederà alla progettazione; l'aggiudicatario verrà liquidato per le attività già svolte inerenti alla valutazione della sicurezza.

L'aggiudicatario non potrà altresì pretendere alcun indennizzo aggiuntivo in caso di revoca dell'incarico o determinazioni riduttive dell'incarico, in qualsiasi momento adottate per esigenze da parte della Stazione Appaltante, fermo restando il riconoscimento delle prestazioni professionali espletate. Il compenso stabilito è comprensivo di tutti i compensi accessori, spese ed i rimborsi relativi allo svolgimento delle attività conferite, compresi gli oneri per eventuali studi ed indagini di supporto alla prestazione professionale richiesta, il tempo trascorso fuori ufficio dall'aggiudicatario stesso e dal personale d'aiuto, per i viaggi di andata e ritorno, per eventuali riunioni informative e simili. Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel disciplinare di gara, nel presente capitolato e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.

L'aggiudicatario sarà tenuto ad adottare scelte e soluzioni tecniche che in alcun modo comportino una maggiorazione dell'importo a base d'asta.

Il Comune di Napoli è estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'aggiudicatario ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. L'aggiudicatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



MINISTERO
DELL'INTERNO



pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dal Comune di Napoli. In mancanza di tale preventivo benestare, il Comune di Napoli non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo del contratto d'appalto, quelle della registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico della Stazione Appaltante l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

Il pagamento all'aggiudicatario del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale o, se dovuto, del documento unico di regolarità contributiva. Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'aggiudicatario, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'aggiudicatario non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

Art. 16. Tracciabilità flussi finanziari

Il professionista si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3, L. 136/10 e s.m.i., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

Art. 17. Riservatezza

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Stazione Appaltante o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo art. 22.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Stazione Appaltante sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore, come anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e devono essere restituiti alla stessa Stazione Appaltante al completamento dei lavori. Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto ai sensi del precedente articolo 4, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico della documentazione contabile relativa all'intervento e dei singoli elaborati che lo compongono, nonché di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore, dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto di affidamento.

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



MINISTERO
DELL'INTERNO



Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva della documentazione prodotta per effetto delle attività affidate in virtù del presente contratto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da alcuna eccezioni di sorta.

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che - a qualsiasi titolo - avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena ed incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

Art. 18. Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Art. 19. Penali

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Aggiudicatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penalità, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Capitolato.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Comune di Napoli procederà all'applicazione della penalità.

In caso di ritardo sulle scadenze per la presentazione degli elaborati progettuali, con le precisazioni di cui all'art. 6 del presente Capitolato, sarà applicata una penale, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

Analoga penale, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, sarà applicata in caso di ritardo sulla presentazione delle integrazioni e/o modifiche di cui all'art. 2 punto c) del presente Capitolato, rispetto ai tempi indicati nella comunicazione del RUP.

Nel caso in cui il ritardo superi i 30 giorni, la Stazione Appaltante resterà libera da ogni impegno



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



MINISTERO
DELL'INTERNO



verso l'aggiudicatario inadempiente senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorario che per rimborso spese, Saranno comunque a carico dell'aggiudicatario i maggiori oneri derivanti alla Stazione Appaltante procurati dal ritardo sopra citato.

La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

In ordine alle sanzioni in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, si applica quanto previsto all'art. 20 c. 7 dello stesso.

Art. 20. Proroghe

Non saranno ammesse proroghe ai termini relativi all'esecuzione delle prestazioni professionali oggetto del presente Capitolato, ad eccezione di quelle previste dall'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016.

Art. 21. Garanzie

Cauzione definitiva

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103, comma 1, del Codice, svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo. L'importo della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art. 93, comma 7, del Codice, e per le percentuali ivi indicate. La cauzione definitiva garantirà l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse o da negligenze dell'Aggiudicatario stesso, oltre il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Ente per la sostituzione del soggetto negligente o inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati dall'Ente, nonché l'eventuale applicazione delle penali previste dal presente CAPITOLATO. L'Aggiudicatario incaricato si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'incarico e delle attività connesse, sollevando l'Ente da ogni responsabilità.

La garanzia fideiussoria è prestata secondo quanto previsto dall'articolo 103 del Codice dei contratti ed è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dei Servizi affidati, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare della Stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento della progettazione o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione dei Servizi stessi.



La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del verbale di verifica e validazione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei Servizi risultante dal relativo certificato; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

Per il servizio relativo alla direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, l'Appaltatore è obbligato a costituire o a estendere la garanzia definitiva secondo i termini previsti per l'espletamento del servizio.

Polizza assicurativa del progettista

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 24, comma 4 del Codice, l'Aggiudicatario dovrà essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, durante la durata del contratto e fino all'approvazione del progetto.

L'Appaltatore inoltre è obbligato a presentare alla Stazione Appaltante, prima della stipulazione del Contratto per effetto dell'accettazione dell'Offerta, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del "ramo responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati di cui all'art. 24, comma 4, del Codice dei Contratti.

La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che sarà posto a base di gara per la realizzazione dei lavori di che trattasi, che abbiano determinato, a carico della Stazione Appaltante, nuove spese di progettazione o maggiori costi. In caso di errori od omissioni progettuali, la Stazione Appaltante può richiedere all'Appaltatore di rivisitare la progettazione, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

La polizza di responsabilità civile professionale deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500 mila euro, IVA esclusa.

La polizza dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante prima o contestualmente all'approvazione del progetto esecutivo e avrà efficacia dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La mancata presentazione della polizza esonera la Stazione Appaltante dal pagamento dei corrispettivi professionali.

L'Appaltatore assume altresì in proprio ogni responsabilità civile e penale per infortunio o danni eventualmente da esso stesso causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, della Stazione Appaltante o di terzi (compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o sub-Appaltatore e/o collaboratori ovvero della Stazione Appaltante) nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento.

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE



Art. 22. Monitoraggio e Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario dovrà nominare, comunicandone il nominativo al Responsabile del Procedimento prima dell'avvio del servizio, un responsabile di progetto, il quale lo rappresenterà nei rapporti sia con la Stazione Appaltante e sia con Amministrazioni/Enti direttamente o indirettamente interessati nelle fasi propedeutiche e/o in corso di esecuzione delle attività, connesse al presente servizio, nessuna esclusa, nonché in quelle di validazione/approvazione dei piani e dei progetti in argomento. L'Aggiudicatario dovrà essere disponibile ad aggiornare periodicamente la Stazione Appaltante in merito allo stato di avanzamento del servizio attraverso riunioni periodiche, con cadenza da concordare, presso la sede del Servizio. Resta comunque obbligo dell'Aggiudicatario fornire, su richiesta della Stazione Appaltante ed in qualsiasi fase, report scritti ed elaborati grafici, anche in formato elettronico, per eventuali chiarimenti e delucidazioni, al fine di consentire la valutazione in itinere e finale del progetto.

L'Aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Stazione Appaltante o del Responsabile del Procedimento.

L'Aggiudicatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Aggiudicatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 23. Recesso

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

Il progettista, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo 8 "obblighi dell'aggiudicatario". La Stazione Appaltante dovrà liquidare al progettista tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte del progettista, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi progettuali. In tali casi al tecnico incaricato sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione.

Ove per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento su uno dei livelli progettuali, non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, verrà corrisposto all'Aggiudicatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite come precisate all'articolo 13 del presente capitolato.

Ove non venga acquisita la verifica della completezza degli elaborati effettuata dal Responsabile del Procedimento, all'aggiudicatario non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante



avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, fatta salva da parte della stazione appaltante la valutazione dei danni che da ciò derivassero.

Costituisce causa di recesso il progetto esecutivo non validato o validabile da parte dell'organo di controllo di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 per fatti comunque ascrivibili a comportamenti dell'aggiudicatario.

Art. 24. Inadempienze e risoluzione del contratto

E' facoltà della Stazione Appaltante risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'Aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Aggiudicatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto. Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro.

Costituiscono motivi di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010;
- interdizione, sulla base dell'informativa Antimafia emessa dalla Prefettura, per l'Aggiudicatario provvisorio o il contraente;
- accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro oggetto che intervenga a qualsiasi titolo nello svolgimento della prestazione di cui lo stesso venga a conoscenza.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera a raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In caso di ripetute violazioni al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, si procede alla risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento.

Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà darsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'Aggiudicatario salvo



ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'Aggiudicatario stesso.

All'aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Stazione Appaltante non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 25. Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è Napoli.

Art. 26. Stipula del contratto ed oneri contrattuali

La stipula del contratto avrà luogo entro 120 giorni dall'aggiudicazione. Il contratto sarà formalizzato e gestito dal Comune di Napoli. Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Tali oneri sono: marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

Art. 27. Condizioni generali di contratto

L'aggiudicatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato Prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 28. Protocollo di legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



MINISTERO
DELL'INTERNO



Art. 29. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Art. 30. Cessione e subappalto

È fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità. Qualora l'Aggiudicatario abbia indicato, all'atto dell'offerta, di voler subappaltare i servizi, il subappalto è consentito secondo le modalità e nei termini di legge di cui all'art. 31 c. 8 e 105 del Codice e fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell'Aggiudicatario. Qualora invece l'Aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è fatto divieto all'Aggiudicatario di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Aggiudicatario. Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del Codice, il concorrente può avvalersi del subappalto esclusivamente per le seguenti attività:

- indagini geologiche, geotecniche e sismiche;
- sondaggi;
- rilievi;
- misurazioni e picchettazioni;
- predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio con esclusione della relazione geologica;
- redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Art. 31. Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D.lgs n. 50/2016, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, devono essere notificate al Comune di Napoli e dallo stesso accettate.